



Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 (uno) posto di categoria D, posizione economica D1, dell'area tecnica, tecnico scientifica e elaborazione dati, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno, da assegnare al Dipartimento di Scienze della Terra, per le esigenze del Laboratorio di Geofisica Sperimentale

Estratto del verbale n. 1 dell'11 maggio 2023

Criteria di valutazione

[...] La Commissione, esaminato poi l'art. 6 del bando, prende atto che ai titoli sono riservati **30 punti**. Non saranno oggetto di valutazione i titoli che siano già considerati come requisito di ammissione alla presente procedura ai sensi del precedente art. 2 del bando.

Non saranno valutate altresì pubblicazioni menzionate nella domanda di partecipazione ma non recapitate entro il termine previsto dal bando, né eventuali pubblicazioni cartacee pervenute ma non già elencate nella domanda di partecipazione. Richiamando quanto già previsto dall'art. 6 del bando di concorso, *non saranno oggetto di valutazione i titoli che siano già considerati come requisito di ammissione alla presente procedura ai sensi del precedente art. 2 comma 1 lettera c).*

Le dichiarazioni riguardanti il possesso dei titoli dovranno contenere l'indicazione di tutti gli elementi necessari per l'attribuzione del relativo punteggio pena la non valutazione.

Non saranno valutati infine allegati diversi dalle pubblicazioni.

La Commissione stabilisce che saranno considerati "attinenti" i titoli coerenti con il profilo richiesto e descritto all'art. 3 del bando, secondo cui:

"Il laboratorio di Geofisica Sperimentale opera in molti campi della geofisica applicata (acustica infrasonica, sismica, dinamica dei vulcani esplosivi) con particolare attenzione alle valutazioni dei rischi e alle questioni di protezione civile. Il laboratorio è inoltre coinvolto nello sviluppo di sistemi elettronici e dispositivi hardware e software relativi al campo della geofisica applicata.

Il tecnico dovrà operare sia nell'ambito delle attività di ricerca affidate al Laboratorio di Geofisica Sperimentale nell'ambito dei progetti di ricerca nazionali ed internazionali tra i quali l'Accordo INGV 2022-2024, i Progetti POR, il Progetto ATLANTE. L'attività del Laboratorio di Geofisica si



esplica nell'analisi, in tempo reale, dei dati geofisici utili alla definizione di livelli di criticità dell'attività dei vulcani Etna e Stromboli, con particolare riferimento allo sviluppo di nuove metodologie volte al riconoscimento di fenomeni a dinamica veloce, come i violenti parossismi a Stromboli e le fontane di lava all'Etna. Inoltre, il laboratorio si occupa di analisi ensemble per la definizione dei cambiamenti di regime a dinamica lenta, da esplosiva a effusiva, che potenzialmente inducono un'instabilità gravitativa dei vulcani ed il conseguente innesco di tsunami. Su queste tematiche, i dati prodotti sono trasmessi ed elaborati dal Laboratorio in tempo reale (sette giorni su sette) e questo richiede potenza di calcolo per la gestione di database estesi e la manutenzione costante della rete di trasmissione ed elaborazione dati. Il laboratorio si occupa inoltre di ricerca e sviluppo di nuova strumentazione (Olografia laser a CO2) e di tecniche di analisi geofisiche avanzate per la valutazione dinamica e lo stato di conservazione di strutture sensibili, con particolare attenzione agli edifici di importanza storico-artistica e strategica.

Il tecnico dovrà avere anche conoscenze dei sistemi di monitoraggio infrasonico per l'analisi in tempo reale dei fenomeni gravitativi quali debris-flow, rock e snow avalanches.

Tutti questi ambiti richiedono un'elevata capacità di gestione e manutenzione di infrastrutture di rete informatica per la fruizione in tempo reale dei dati acquisiti anche da remoto con particolare attenzione ai protocolli di sicurezza. Tali capacità risulteranno utili anche in altri ambiti del dipartimento di Scienze della Terra”.

Tutto ciò considerato, la Commissione, nel rispetto dei massimali stabiliti dal bando, determina di assegnare ai titoli i seguenti punteggi:

Titoli di studio, fino ad un massimo di punti 10

Saranno valutati titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti all'art. 2, lett. c) come requisito per l'ammissione.

- Diploma di laurea punti 1
- Laurea triennale ulteriore rispetto a quella prevista per l'accesso punti 0,5



- Master di I (primo) livello punti 1
- Master di II (secondo) livello punti 1
- Diploma di specializzazione punti 2
- Dottorato di Ricerca punti 5

Titoli di servizio, fino ad un massimo di punti 10

Saranno valutate le attività di lavoro svolte presso Amministrazioni Universitarie, pubbliche Amministrazioni e datori di lavoro privati purché attinenti alle attività del posto messo alla selezione nonché il servizio militare, il servizio civile ed il servizio civile nazionale ai sensi della normativa vigente.

- Attività di lavoro attinente presso Amministrazioni Universitarie, resa con contratto di lavoro subordinato, o con contratto di lavoro interinale o somministrazione (ex L. n. 276/2003), da cui risulti l'Università quale soggetto utilizzatore:
Punti 2 per ogni anno o frazione uguale o superiore ai sei mesi
- Attività di lavoro attinente presso Amministrazioni Universitarie reso nella forma di contratto di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto:
Punti 1 per ogni anno o frazione uguale o superiore ai sei mesi
- Attività di lavoro attinente presso altre Pubbliche Amministrazioni o privati, resa con contratto di lavoro subordinato, con contratto di lavoro interinale o somministrazione (ex L. n. 276/2003):
Punti 0,5 per ogni anno o frazione uguale o superiore ai sei mesi
- Attività di lavoro attinente presso altra Pubblica Amministrazione o privati resa nella forma di contratto di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto:
Punti 0,2 per anno o frazione uguale o superiore a sei mesi
- Servizio militare/civile, a prescindere dal criterio di attinenza:
Punti 0,5 per anno o frazione uguale o superiore ai sei mesi



- Servizio civile nazionale, a prescindere dal criterio di attinenza:

Punti 0,5 solo se il servizio ha avuto una durata di un anno ed è stato portato a termine.

Nel caso in cui il candidato non indichi la natura del rapporto di lavoro, purché questa sia verificabile, la Commissione attribuirà al candidato il punteggio meno favorevole previsto per l'attività lavorativa. La Commissione stabilisce inoltre che, qualora i candidati indichino approssimativamente i periodi di attività lavorative o di servizio militare, civile e civile nazionale, il calcolo verrà effettuato a partire dall'ultimo giorno del mese o anno di inizio indicato, fino al primo giorno del mese o anno di fine indicato. Se l'attività o il servizio è in corso di svolgimento, il periodo sarà calcolato fino alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Quando i periodi di lavoro con contratto di lavoro subordinato e con contratto per lo svolgimento di attività di ricerca, di collaborazione coordinata e continuativa e di prestazione d'opera sono temporalmente sovrapposti, sarà valutato solo l'incarico col punteggio più favorevole al candidato. I contratti di lavoro occasionale vengono valutati indipendentemente dalla sovrapposizione con altri.

Altri titoli, fino ad un massimo di punti 10

Saranno valutati eventuali altri titoli non ricompresi nelle precedenti tipologie, purché attinenti alle attività del posto messo a selezione.

La Commissione, richiamando il criterio di attinenza sopra definito, attribuisce i seguenti punteggi:

- Corsi di formazione e aggiornamento in qualità di relatore/docente (fino a max punti 2): punti 1
- Corsi di formazione e aggiornamento in qualità di discente (fino a max punti 0,1): punti 0,2
- Pubblicazioni attinenti (fino a max punti 8) così suddivisi:
 - › Monografia con ISBN punti 0,5
 - › articolo in rivista indicizzata o capitolo in monografia con ISBN punti 0,3
 - › articoli pubblicati in atti di convegni punti 1
 - › abstract e partecipazione a convegni punti 0,1
- Altri titoli non compresi in quelli sopra specificati (fino a max punti 1): fino a punti 1



Qualora il candidato abbia dichiarato la frequenza a corsi di formazione e aggiornamento senza indicare se la partecipazione è avvenuta in qualità di relatore/docente o discente, la Commissione attribuirà il punteggio corrispondente alla partecipazione in qualità di discente.

La Commissione stabilisce di valutare i titoli presentati dal candidato fino al raggiungimento dei punteggi massimi previsti dal bando.

La Commissione esamina l'art. 7 del bando di concorso ed in particolare prende atto che ambedue le prove, quella scritta e quella orale, sono volte ad accertare la preparazione dei candidati sia sotto il profilo teorico sia sotto quello applicativo-operativo e verteranno su argomenti inerenti le attività previste dal profilo (art. 3).

Al fine di assegnare i punteggi da attribuire all'esito della prova scritta e della prova orale, la Commissione, preso atto dell'art. 7 del bando di concorso "*Prove d'esame*", individua i seguenti criteri di valutazione delle prove:

- Chiarezza e correttezza della forma espressiva e della proprietà di utilizzo del linguaggio tecnico;
- Padronanza degli argomenti esposti e completezza della conoscenza dimostrata;
- Capacità di analisi e di sintesi;
- Visione critica delle problematiche e capacità di proporre soluzioni operative;
- Propensione alla qualità, all'innovazione e alla sostenibilità della soluzione proposta;
- Creatività e capacità organizzativa. [...]

Firenze, 16 maggio 2023

f.to La Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Donatella D'Alberto